



Iniziativa dell'Unione per le imprese interessate a cogliere le opportunità della Green Economy

# Energie rinnovabili: via al progetto Romania

La Campania, insieme alla Puglia e alla Sicilia, detiene il primato nella produzione di energie rinnovabili in Italia (dati Srm e Svimez). Si tratta di un settore dalle grandi potenzialità di sviluppo. Per le imprese napoletane del comparto è quindi logico guardare con attenzione a nuovi mercati, in particolare laddove si manifestino concrete opportunità. È il caso della Romania, paese in cui il settore delle energie verdi risulta particolarmente attrattivo per le imprese italiane, sia perché il mercato si trova ancora in una fase di sviluppo iniziale e con pochi player presenti, sia perché sono state definite interessanti sovvenzioni e agevolazioni finanziarie.

Il governo rumeno ha infatti adottato un interessante sistema di incentivi per la costruzione di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile, in favore dei quali sono previsti importanti contributi sotto forma di certificati verdi, variabili a seconda del tipo di fonte energetica. Per approfondire le potenzialità della Green Economy rumena, con particolare riferimento alla produzione energetica da fonti rinnovabili, l'Unione In-



dustriali, in collaborazione con Confindustria Romania, ha promosso un incontro lunedì 25 marzo, il cui programma è riportato nel riquadro in pagina. Nel corso dell'incontro si farà il punto anche sulle iniziative progettate o già avviate dall'Unione per sostenere le imprese interessate al nuovo business nel paese. Un'attività coordinata dal Vice Presidente all'Internazionalizzazione, **Mariella Bottiglieri**, e dal Responsabile del Progetto Energia e Ambiente dell'Unione Industriali, **Massimo Mendia**. L'Unione si propone tra l'altro di valorizzare al meglio tecnologie, servizi ed esperienze in una logica di filiera, nonché di diffondere la conoscenza degli strumenti per la crescita dimensionale delle imprese, quali le reti d'impresa per l'internazionalizzazione. "Abbiamo avuto già una serie di incontri cui hanno partecipato imprese di variegata esperienza", dichiara Mendia. "Siamo riusciti infatti a mettere insieme aziende che già stanno investendo e altre che si preparano a farlo. Altre

ancora potranno essere fornitrici degli operatori che stanno sviluppando delle iniziative progettuali. L'intento è di valorizzare al massimo le capacità di ciascuna azienda". Per

dare concretezza all'impegno dell'Unione è stato attivato un gruppo di lavoro, con il compito di tracciare le direttrici tematiche e sollecitare la progettualità delle imprese nel settore delle energie rinnovabili in Romania. Una delle criticità da superare è data dai ridotti livelli di internazionalizzazione delle imprese. Il gruppo di lavoro, proprio per facilitare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo locale, punta a rendere più efficaci i flussi informativi, attraverso la condivisione di informazioni, conoscenze, competenze ed esperienze. Attraverso la rete vengono messi a disposizione delle imprese associate all'Unione Industriali dati e analisi del settore del rinnovabile in Romania, approfondimenti sulla Green Economy nel mercato rumeno e sulle opportunità finanziarie per gli investimenti nel settore.

## Seminario sulle occasioni offerte dal Paese

Unione Industriali, lunedì 25 marzo, ore 16.00

Dopo gli indirizzi di saluto del Vice Presidente all'Internazionalizzazione dell'Unione Industriali di Napoli, **Mariella Bottiglieri**, e del Responsabile del Progetto "Energia e Ambiente" dell'Unione Industriali di Napoli, **Massimo Mendia**, introdurrà i lavori il Direttore Generale di Confindustria Romania, **Tommaso Busini**. Seguiranno gli interventi del Delegato "Commissione Energia" di Confindustria Romania, **Sergio Belato** (*Analisi del settore del rinnovabile in Romania*), del Membro della "Commissione Energia" di Confindustria Romania nonché Consigliere della Territoriale di Bucarest, **Vincenzo Gaudino** (*Le opportunità della Green Economy in Romania*), del Rappresentante dello Studio legale "Tonucci & Partners" (sede di Bucarest), **Pasquale Silvestro** (*Gli incentivi nel Settore del Fotovoltaico: prospettive ed opportunità*), del Presidente dell'Associazione Green Energy, **Vajda Lajos**, (*Presentation of the Romanian Innovative Biomass Cluster: Activities, Regional and National effects, Internationalization*).

## Bottiglieri: all'estero con un lavoro di squadra

"Dobbiamo fare massa critica, lavorare in sinergia. L'iniziativa di approfondimento di lunedì 25 promossa con Confindustria Romania s'inquadra in una linea d'azione volta a organizzare iniziative di settore e di filiera in collaborazione con il sistema confederale. Intendiamo costruire questi percorsi soprattutto verso quei Paesi in cui si palesano concrete opportunità di investimento". Per **Mariella Bottiglieri**, Vice Presidente per l'Internazionalizzazione dell'Unione Industriali di Napoli, la crescita della presenza delle imprese napoletane all'estero richiede lavoro in team e sviluppo di un metodo partecipativo che coinvolga tra l'altro i principali stakeholder interessati ai processi di internazionalizzazione.



Mariella Bottiglieri

**Perché proprio la Romania?**  
La Romania è solo uno dei Paesi verso i quali stiamo orientando prioritariamente la nostra attenzione. Favorire occasioni di approfondimento di nuovi mercati significa tra l'altro consentire la diffusione di elementi di conoscenza utili per adattare determinati prodotti, pensati e progettati per il nostro territorio, ad altri ambienti e altre culture. Ma, al di là dei nuovi mercati da esplorare, c'è bisogno di mettere a fattor comune strumenti, risorse, opportunità.  
**In che senso?**  
Aggregando le aziende con consorzi e reti per l'internazionalizzazione. Le nostre imprese devono inoltre essere assistite nella selezione degli strumenti finan-

ziari e assicurativi più idonei per accrescere le potenzialità di inserimento e sviluppo sui mercati internazionali, resi disponibili da organismi come Simest e Sace. Vogliamo cogliere anche un'altra grande opportunità...

**Vale a dire?**  
Mi riferisco al Piano nazionale dell'export 2013-2015 presentato dalla nuova Ice, che prevede tra gli altri punti l'aumento delle risorse per la promozione, la facilitazione dell'accesso a strumenti come fiere, missioni, workshop e ai servizi personalizzati rivolti alle esigenze delle imprese in Italia e all'estero, con particolare attenzione alle aree obiettivo, alle filiere e ai settori innovativi. Dobbiamo essere pronti a sfruttare questa possibilità, ragionando in un'ottica di filiera e individuando quelle che per la nostra area hanno maggiori capacità di competere. Va altresì curata la diffusione di programmi di formazione per la crescita all'estero delle nostre imprese.



Massimo Mendia

Iniziativa a Jakarta organizzata da Confindustria

## A maggio 2013 Missione Indonesia

Confindustria, in collaborazione con i partner della Cabina di Regia, organizza una missione economica in Indonesia, nella città di **Jakarta, dal 6 all'8 maggio 2013**. La missione è promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero degli Affari Esteri.

L'iniziativa si propone di approfondire le opportunità di collaborazione offerte alle imprese italiane e di rafforzare le relazioni economiche commerciali con l'Indonesia.

La crescita del tasso di pil pro capite e dei consumi privati interni ad un mercato di 250 milioni di abitanti offre notevoli opportunità di collaborazione e di business per gli operatori stranieri. L'Indonesia si conferma come prima economia del Sud-Est asiatico.

La missione ha carattere pluri-settoriale, con focus sui settori:

- **Automotive** (design, engineering, componentistica, macchinari e apparecchiature);
  - **Meccanica** (meccanica strumentale, macchine per l'industria tessile, calzaturiera, lavorazione legno e lavorazione plastica, trasformazione alimentare, packaging);
  - **Infrastrutture** (costruzioni ed edilizia abitativa);
  - **Telecomunicazioni;**
  - **Energie e ambiente.**
- Il programma prevede



l'organizzazione di un Forum Economico Italia-Indonesia, incontri bilaterali con controparti locali, visite presso stabilimenti industriali di particolare interesse e seminari tecnici dedicati alle Infrastrutture/Energia e agli

Investimenti. Per partecipare alla missione occorre effettuare la registrazione online sul sito [www.http://indonesia2013.ice.it](http://indonesia2013.ice.it) entro il **27 marzo 2013**, (per ulteriori informazioni: [testa@unindustria.it](mailto:testa@unindustria.it)).

### E in aprile roadshow in India...

Dal 15 al 19 aprile, Confindustria, in partnership con l'Indo-Italia Chamber of Commerce di Mumbai e con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico Italiano e l'Ambasciata d'Italia a New Delhi, promuove un roadshow in India - dedicato ai settori delle infrastrutture, costruzioni ed energia - che riguarderà le città di Delhi e Ahmenabad (Gujarat). Il Roadshow mira a presentare alle Autorità centrali a Delhi e alle Autorità dello stato federale del Gujarat, ad Amhenabad, l'eccellenza italiana della filiera delle infrastrutture e delle energie. Saranno organizzati momenti di approfondimento e incontri bilaterali con imprese private indiane e con autorità istituzionali.

Le domande vanno inoltrate all'Ice entro il 12 aprile

## Due corsi per esperti dei mercati

Come affrontare con successo i nuovi mercati emergenti? Una delle strade obbligate è di ricorrere a esperti di internazionalizzazione, possibilmente con competenze specifiche per quelle aree. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato incarico all'Ice di organizzare due corsi appositi. Le domande di partecipazione vanno inoltrate entro il **12 aprile** all'Ice.

Il progetto, promosso e finanziato dal Ministero, ha l'obiettivo di fornire a giovani laureati compe-

tenze di alto profilo per operare con successo sui nuovi mercati e contribuire così ad accrescere il grado di internazionalizzazione e di competitività delle piccole e medie imprese italiane. I corsi, a tempo pieno, con frequenza obbligatoria e della durata complessiva di circa 10 mesi, comprese le previste sospensioni, inizieranno orientativamente nel prossimo maggio. Il corso A avrà luogo a Napoli presso l'Università degli Studi "L'Orientale", il corso B a Roma presso il Centro di

Formazione dell'Ice. Entrambi si articoleranno in:

- fase d'aula di quattro mesi circa (550 ore);
- stage aziendale in Italia di due mesi circa (350 ore);
- stage all'estero di due mesi circa (350 ore);
- studio individuale (50 ore circa).

La prova scritta di selezione, che sarà unica per i due corsi, avrà luogo a Roma, secondo un calendario che sarà in seguito pubblicato sul sito [www.campus.ice.it](http://www.campus.ice.it)

## L'agenda dell'impresa

Venerdì 12 - Sabato 13 aprile

Oval - Lingotto Fiere, via Nizza 294 - Torino

Convegno Biennale Piccola Industria di Confindustria  
"Un'Italia industriale in un'Europa più forte"

Giovedì 18 - Sabato 20 aprile

La Città dello Sport - Fabriano (Ancona)

Le Giornate dell'Energia 2013

Live-expo dedicata a domotica, efficienza energetica, energie rinnovabili, green-building, mobilità sostenibile e solare.

Per approfondimenti [www.legiornatedellenergia.it](http://www.legiornatedellenergia.it)